

RACCOMANDATA

Alla Ministra della Sanità
Sig.ra Beatrice Lorenzin
Via Lungotevere Ripa, 1
00153 Roma

Sanità pubblica: A quando ali di pipistrello code di ramarro e vomito di rospo rimestati in un paiolo durante una notte di luna piena?

I progressi della ricerca scientifica in campo medico hanno determinato terapie sempre più valide per ogni tipo di malattia, anche le più perniciose. Come lei ben sa il web è popolato di siti che spingono gli italiani a rivolgersi alle cosiddette 'terapie alternative' per curare malattie gravi, come il diabete mellito e i vari tipi di tumore.

Mi riferisco a blog di singoli di associazioni e addirittura di medici che propagandano le non-medicine e che hanno ottenuto un seguito impensabile, come la 'Nuova medicina germanica' inventata dal medico tedesco, radiato e pluricondannato, G. Rycke Hamer (deceduto il 2/7/2017) o di medici come Tullio Simoncini (radiato, in ritardo) che curava i tumori con bicarbonato di sodio, o come Gabriella Mereu (radiata, in ritardo) che faceva diagnosi avvalendosi di un pendolino, curava le malattie insultandole e introduceva medagliette della Madonna nella vagina di donne affette da patologie ginecologiche. Proprio mentre Le scrivo un'altra teoria alternativa alla chemio ha ridotto una donna 65enne in pericolo di vita, perché convinta di curarsi il tumore affamandolo con una dieta drastica –è dimagrita di 30 kg.- e con applicazioni di argilla. E non creda che Le vittime di queste non-terapie siano persone senza istruzione, fra di loro c'è stato anche un medico di Bologna.

Non occorre che io elenchi quanti danni e quanti lutti hanno causato quelle 'non-terapie' ai limiti dell'idiozia. Tra quei morti di una morte assurda e evitabile c'è anche una giovane madre di due bambini che abitava a 2 km da casa mia.

Sono Maurizio Alessandrini, riminese di 70 anni che, come si dice, ha imboccato il viale del tramonto. Non sono medico, solo un cittadino italiano profondamente preoccupato sulle aperture della sanità pubblica a pratiche di ciarlatano-terapia rappresentata dalla medicina esoterica.

Fonte per me di motivata preoccupazione è stata la segnalazione fattami da due chirurghi toscani specialisti in ostetricia e ginecologia, Prof.ssa Laura Acanfora e Dott. Pierfrancesco Belli, circa la decisione del Consiglio della Regione Toscana che con Legge N. 58 del 9.8.2016, Bollettino N. 35, (allegato) ha così modificato l'art. 21 'Medicine complementari'

Modifiche all'articolo 2 della l.r. 9/2007

1. Alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 19 febbraio 2007, n. 9 (Modalità di esercizio delle medicine complementari da parte dei medici e odontoiatri, dei medici veterinari e dei farmacisti), dopo la parola: "omeopatia" sono inserite le seguenti: " articolata nelle tre sotto-discipline dell'omeopatia, dell'omotossicologia e dell'antroposofia".

Sono rimasto poi allibito nell'apprendere che nel [simposio tenutosi il 29.9.2016 presso il Senato](#) della Repubblica, il Dott. Maurizio Romani, Vice Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato, abbia dato spazio a pratiche pseudo terapeutiche più vicine all'esoterismo e alla magia che alla scienza medica, vale a dire l'antroposofia e la omeopatia.

Della omeopatia, non esistono evidenze scientifiche a livello mondiale tali da attestarne in modo inequivocabile la validità terapeutica e non vi sono studi scientifici che ne mostrino una efficacia superiore al placebo. Non è una mia opinione, è un fatto oggettivo.

Della antroposofia, viene omesso nome il suo inventore - Rudolf Steiner (1861-1925) - filosofo, pedagogo, ideatore dell'agricoltura biodinamica, chiaroveggente, viaggiatore astrale, spinto dal destino, assertore di forze eteriche e cosmiche, scrittore di testi sull'occultismo, animatore e guida di circoli esoterici e, guarda caso, di una loggia massonica...

Beh, in quanto a scientificità non c'è che dire, siamo a livello di cialtroneria pura, perché la **medicina è scienza**, e non altro.

I seguaci dello Steiner fabbricano da decenni prodotti omeopatici che farmaci non sono ma vengono venduti anche nelle farmacie, il che, agli occhi dei cittadini, costituisce un indebito e fuorviante attestato di scientificità. Altro che big-pharma. L'industria degli omeo-prodotti matura un utile stratosferico sui suoi preparati che la gente acquista fiduciosa, tanto male non fanno, tranne le possibili iterazioni con medicine allopatiche.

A questo punto - e la prego di non giudicarmi un seguace del complottismo perché non ne ho certo l'età - sorge un altro interrogativo: l'esoterismo massonico ha messo le mani sulla sanità pubblica? La base d'appoggio è la Società Antroposofica con tanto di *'Manifesto della medicina antroposofica italiana'* del 2006 (www.aresma.com/Documenti/manifesto_medicina_antroposofica_141206.pdf) sottoscritto da molti medici ma anche da altrettanti soggetti privi di competenze medico scientifiche, cioè appartenenti al mondo politico, della cultura, dell'arte, del giornalismo, dello spettacolo e, ovviamente, da Associazioni steineriane a supporto.

E poiché medico non sono, riporto alcune righe dal sito MedBunker (in allegato) gestito dal Dottor Salvo Di Grazia, medico chirurgo e ginecologo che lavora in un ospedale:

E per capire la confusa **commistione tra medicina e paranormale**, basta leggere la definizione di **medicina antroposofica** della stessa società Antroposofica :

'Il medico che orienta la sua professione in senso antroposofico si sforza di cogliere, assieme al paziente, il significato della malattia riguardo alla sua evoluzione corporea, psichica e spirituale, tenendo conto delle leggi intrinseche alla biografia dell'uomo'.

Il ricorso a termini quali "spirito", "natura", "cura dell'anima", preparazione di "medicamenti basati sui ritmi tra Terra e Cosmo" danno un'idea sulle basi scientifiche a proposito dell'antroposofia.

In ogni caso questa pratica è affidata per legge ai soli medici iscritti agli albi professionali i quali, si presume, sono in grado di distinguere una malattia organica da una psicosomatica, per questo motivo, se proprio qualcuno desidera sottoporsi a riti magici che lo faccia almeno con un minimo di accortezza, provando a comprendere che **in caso di malattia reale bisogna affidarsi a medici, non ai filosofi.**

Siamo giunti al grottesco, anzi peggio, a spese degli ignari contribuenti malati che si aspettano dallo Stato terapie serie, validate, non certo pratiche magico esoteriche.

Ci mancava la lobby dei **guaritori esoterici**, dopo le sperimentazioni negli ospedali italiani, sempre a spese dei cittadini, di pratiche basate su inesistenti scambi e canalizzazioni di flussi energetici di

stampo new-age: reiki e pranoterapia (molto care al mondo delle sette abusanti di cui mi occupo da 17 anni. Questo pare un altro discorso ma solo in apparenza, perché molte psico-sette hanno sconfinato nel campo della salute e alcune sono sotto processo in Italia come in altri stati europei)

Trasformare pratiche sanitarie non convenzionali in pratiche convenzionali senza parere tecnico del consiglio superiore della sanità è un salto indietro, un **ritorno al medioevo** quando la medicina era esercitata da praticoni, guaritori, maghi e cialtroni che operavano grazie alla diffusa ignoranza scientifica.

Si è perso il rispetto della dignità umana dei nostri concittadini più fragili, quelli malati.

E' questa la strada luminosa imboccata dalla sanità pubblica per il progresso scientifico della medicina in Italia? A quando ali di pipistrello vomito di rospo e code di ramarro rimestate in un paiolo durante una notte di luna piena?

E io che, come Lei, medico non sono, La esorto a tener fede al giuramento che ha prestato dinanzi al Presidente della Repubblica Italiana a tutela dei cittadini più deboli, allontanando (se le sarà permesso) dalla sanità pubblica i praticoni, i guaritori esoterici e gli spacciatori di non-medicine organizzati in lobby di potere e di pressione.

Celestino, il mio bisnonno che combatté con Garibaldi, si starà rigirando nella tomba nel sapere come viene ridotta questa Italia per la quale ha rischiato la vita.

Non esigo una riposta personale e La ringrazio della sua attenzione.

Rimini, 23 Novembre 2017

Maurizio Alessandrini (*)



Presidente dell'Associazione FAVIS onlus - Rimini
Familiari delle vittime di sette santoni guaritori e maghi

www.favis.org

(*) Referente per le Associazioni italiane di ricerca
informazione e contrasto movimenti settari nocivi e abusanti
c/o Ministero dell'Interno - Polizia di Stato
DAC - S.C.O. Squadra Anti Sette
Via Tuscolana, 1558 ROMA

le attività di comune interesse attraverso la stipula di accordi di collaborazione, in coerenza con gli strumenti di programmazione regionale di cui all'articolo 6 della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. n. 20/2008). I medesimi atti determinano ed individuano, nell'ambito delle disponibilità del bilancio regionale, le relative risorse, nonché le condizioni e le modalità per la loro erogazione.”.

Art. 19

Autorizzazione alla dispersione delle ceneri.
Modifiche all'articolo 3 bis della l.r. 29/2004

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 3 bis della legge regionale 31 maggio 2004, n. 29 (Affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti) è inserito il seguente:

“3 bis. Nei casi di cui ai commi 2 e 3 il nulla osta è richiesto d'ufficio dal comune che ha autorizzato la cremazione.”.

Art. 20

Accesso alle prestazioni.
Modifiche all'articolo 75 della l.r. 40/2005

1. Il comma 1 bis dell'articolo 75 della l.r. 40/2005 è abrogato.

Art. 21

Medicine complementari.
Modifiche all'articolo 2 della l.r. 9/2007

1. Alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 19 febbraio 2007, n. 9 (Modalità di esercizio delle medicine complementari da parte dei medici e odontoiatri, dei medici veterinari e dei farmacisti), dopo la parola: “omeopatia” sono inserite le seguenti: “, articolata nelle tre sotto-discipline dell'omeopatia, dell'omotossicologia e dell'antroposofia”.

Art. 22

Commissione per la formazione.
Modifiche all'articolo 4 della l.r. 9/2007

1. Al comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 9/2007 le parole: “direzione generale Diritto alla salute e politiche di solidarietà” sono sostituite dalle seguenti: “direzione regionale competente in materia sanitaria”.

2. Il comma 2 dell'articolo 4 della l.r. 9/2007 è sostituito dal seguente:

“2. La commissione di cui al comma 1 è composta da:

a) il direttore della direzione regionale competente in materia sanitaria, o un suo delegato, che la presiede;

b) il dirigente della direzione di cui alla lettera a), responsabile del settore competente in materia di formazione;

c) un farmacista di farmacia territoriale e un farmacista esperto di omeopatia e fitoterapia, indicati dall'ordine professionale;

d) un rappresentante per ogni centro regionale di riferimento per le medicine complementari, designato dal direttore generale dell'azienda sanitaria cui il centro afferisce;

e) due membri medici per ciascuno degli indirizzi medico-scientifici di cui all'articolo 2;

f) un rappresentante di ciascuna delle università toscane previa intesa con l'Università interessata;

g) un medico veterinario esperto in agopuntura animale;

h) un medico veterinario esperto in omeopatia animale;

i) otto esperti designati dal Consiglio sanitario regionale, di cui almeno: un medico di medicina generale, un medico esperto in medicina legale, un esperto in farmacologia clinica, un farmacista, un pediatra di libera scelta, un odontoiatra, un medico veterinario.”.

3. Al comma 3 dell'articolo 4 della l.r. 9/2007 le parole “direzione generale Diritto alla salute e politiche di solidarietà” sono sostituite dalle seguenti: “direzione regionale competente in materia sanitaria”.

Art. 23

Compiti della commissione.
Modifiche all'articolo 5 della l.r. 9/2007

1. Al comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 9/2007 le parole: “, fermo restando la validità dei titoli, diplomi, attestati o ad essi equipollenti rilasciati dalle università ai sensi dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo)” sono soppresse.

2. Dopo il comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 9/2007 è inserito il seguente:

“1 bis. E' fatta salva la validità dei master di durata biennale e gli attestati ad essi equipollenti, rilasciati dalle università ai sensi della normativa statale vigente, acquisiti con percorsi formativi conformi a quelli definiti dall'Accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013 (Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente i criteri e le modalità per la certificazione di qualità della formazione e dell'esercizio dell'agopuntura, della fitoterapia e dell'omeopatia da parte dei medici chirurghi, dei medici veterinari e dei farmacisti).”.



sabato 8 marzo 2014

Antroposofia: l'occultismo in medicina.

Il nome è complicato anche da pronunciare: **antroposofia**. Chi la conosce? Pochi.

Allora vi stupirete che questa pseudomedicina è a tutti gli effetti una pratica medica legale, permessa, inserita negli elenchi delle "medicine complementari" degli ordini professionali e può essere prescritta solo da medici iscritti all'ordine.

L'antroposofia fu il frutto di studi personali di un filosofo, Rudolf Steiner.

Steiner (1861-1925), [austriaco](#), appassionato di esoterismo ed occultismo, diffondeva la sua filosofia (diffusa in vari campi) con corsi e lezioni molto seguite soprattutto dopo aver raggiunto una certa notorietà nei circoli culturali tedeschi. Egli allargò le sue ipotesi negli ambiti più diversi, dall'agricoltura alla medicina, l'architettura, la pedagogia e la religione. Nelle sue idee c'è tutto il repertorio della pseudoscienza: le "energie" ("*cosmiche*" e spesso indefinite) agli influssi astrali, le forze spirituali, l'autoguarigione ed altro ancora. Per il filosofo concetti come "ultraterreno" e "destino" erano abituali, egli stesso si definiva "*spinto dal destino*" e raccontava di esperienze di "viaggi astrali" o *chiaroveggenza*, si ritirava spesso in meditazione e parlava di "anima" non solo a proposito degli esseri umani ma anche degli animali, le piante, i minerali e questa diventò quasi un'ossessione, egli infatti dichiarò diverse volte che lo scopo della sua vita fosse quello di dimostrare l'esistenza dell'anima in maniera scientifica (ma non ci riuscì mai). Il suo interesse nei confronti dell'"aldilà" e della reincarnazione lo misero in contatto con un mondo del tutto **fuori** dalla scienza dal quale si fece influenzare, così come dalle figure dei "guru" spirituali in voga in quegli anni. Per lui esistevano due piani: quello fisico e quello spirituale del tutto collegati e che si influenzavano a vicenda per mezzo di "*forze eteriche*" mai dimostrate. Si interessò anche di **occultismo** (autore di diversi libri sul tema, come *Occult science: an outline* nel 1913 e *Investigations in Occultism Showing Its Practical Value in Daily Life* nel 1920) e magia nera.

Nonostante le conoscenze acquisite con il tempo smentissero molte delle sue credenze più estreme, la filosofia steineriana è arrivata fino ai giorni nostri e, cosa ancora più misteriosa, è ancora applicata in vari campi. In agricoltura ad esempio, Steiner si ritrova in quella chiamata "**biodinamica**" (spesso confusa con quella definita "biologica").

L'agricoltura biodinamica fu fondata da Steiner nel 1924, utilizza tutti i concetti della sua filosofia in una serie di procedure e riti magici che favorirebbero i raccolti e la loro qualità in un insieme di pratiche del tutto inutili e che pescano a piene mani nella superstizione. Non ci credete? Secondo Steiner, per "concentrare" gli **influssi astrali** sui prodotti della terra, bisognava utilizzare parti animali come la vescica di cervo, le corna di vacca o il suo intestino ed il cranio di bue. Questi oggetti devono essere trattati, sepolti e poi disinterrati con un preciso calendario che lo stesso Steiner spiegava nei suoi scritti, unendo a queste "particolari" preparazioni, anche concetti che ricordano l'omeopatia ed altre pseudoscienze (per esempio per ottenere un terreno "*ragionevole*" bisogna interrare qualcosa di

"piccante" come l'ortica). Vecchie superstizioni? Credenze ormai sorpassate? Certo, ma oggi c'è ancora chi questi riti li fa e ne vende i risultati. Qualcuno potrà trovare interessante scoprire cos'è il "**cornoletame**", utilizzato tipicamente da chi usa l'agricoltura biodinamica.

Troviamo degli articoli che approfondiscono l'argomento [qui](#) e [qui](#).



Il "**cornoletame**", uno dei rimedi rituali dell'agricoltura biodinamica di Steiner

L'austriaco ebbe l'occasione di approfondire i suoi studi occultistici guidando alcuni gruppi esoterici e persino una loggia massonica e fu autore di opere d'arte apprezzate e tutt'ora molto note (come il [Goetheanum](#)).



Rudolf Steiner

Nel campo della **pedagogia** il filosofo austriaco sviluppò un suo metodo (detto *Waldorf*) che si tradusse nell'inaugurazione di diverse scuole che ne applicavano i principi: inizialmente frequentate dai figli della borghesia tedesca e svizzera, queste scuole si diffusero in molte parti d'Europa fino all'Italia, nazione nella quale la filosofia di Steiner fu sostenuta da suoi ammiratori ed in particolare da medici che volevano seguirne le orme.

La filosofia delle scuole Waldorf (o "*steineriane*") seguivano i dettami pubblicati in alcuni testi firmati da Steiner che avevano regole pedagogiche precise: scompaiono i libri di testo per assicurare libertà assoluta di apprendimento agli alunni, scompare il nozionismo, particolare attenzione alle attività artistiche ed altro ancora, solo dopo i 14 anni, quando l' "**energia astrale entra nel corpo fisico**", si può iniziare un percorso didattico più severo e costruito. Parte integrante della pedagogia steineriana è l'**euritmia**, l'arte

del movimento, una [sorta](#) di *danza-movimento* particolare, ritmica e lenta, che è stata applicata prima come rappresentazione (anche teatrale), poi nelle scuole steineriane ed infine anche in medicina antroposofica.

"L'euritmia terapeutica può essere di estremo vantaggio nel trattamento delle malattie e può essere applicata in quei casi nei quali si sa che un certo movimento reagirà con un certo organo con risultati benefici."

Se esistono apprezzamenti sul tipo di "educazione" di tipo "steineriano" esistono altrettante critiche e testimonianze durissime che rendono sicuramente controversa la pedagogia del filosofo austriaco, esiste anche un [sito web](#) che racconta storie piuttosto raccapriccianti, come quella di [Sharon](#) e di sua figlia che, ammalatasi ma costretta a rifiutare ogni cura, fu obbligata a colorare e disegnare continuamente per guarire, fino ad arrivare in condizioni gravi. Solo la ribellione della madre le consentì un ricovero in ospedale che servì a salvarle la vita.

Fu alla fine del 1910 che Steiner iniziò ad occuparsi anche di **medicina**, cercando un nuovo approccio nei confronti della malattia e del paziente. Collaborò con diversi medici, diffuse i suoi libri, organizzò conferenze. Alcuni suoi seguaci crearono un'azienda farmaceutica che ne seguiva la filosofia (oggi ancora esistente e che produce omeopatia).

L'eco della sua filosofia arrivò quindi anche in Italia, alcuni medici si appassionarono alle idee estreme del filosofo austriaco fino a diventarne "rappresentanti" che con libri e corsi facevano anche proselitismo. Con il tempo così si formò anche nel nostro paese una piccola ma agguerrita rappresentanza dell'**antroposofismo**.

La fama di Steiner però iniziò a procurargli anche molte critiche che, curiosamente, provenivano da parti spesso in contrapposizione. In medicina ad esempio, i medici "tradizionali" criticavano l'antroposofia perché pescava a piene mani dalla magia e dalla superstizione (anche in campo medico era frequente il richiamo alle energie impalpabili ed agli astri), gli "esoteristi" la criticavano perché mescolava concetti "astrali" e "filosofici" con altri scientifici e troppo "materiali". In realtà Steiner era a tutti gli effetti un valido divulgatore ma di teorie per la maggior parte di fantasia e con frequenti invasioni nel campo della **magia** e la sua figura, ritenuta valida ed inizialmente rispettabile, si macchiò definitivamente alle prime accuse di **razzismo** (sosteneva che la razza europea, in realtà inesistente, fosse quella superiore).

Nei suoi libri si parla di vita su Saturno o come in origine l'uomo avesse un solo sesso (maschio e femmina nello stesso tempo) e [derivasse](#) da razze sconosciute come quelle dei "lemuriani" e degli "atlantidei", di come la specie umana, secondo lui, esistesse dal momento della nascita del pianeta Terra, sono frequenti le citazioni astrologiche e la descrizione di pomodori con l'anima e cetrioli pensanti, i suoi discorsi da fantascienza però appassionavano la borghesia ed erano richiestissimi nelle riunioni di cortesia dei ricchi cittadini svizzeri e tedeschi e questo lo mantenne sempre uno scalino sopra i ciarlatani di strada. Anche questo però contribuì a scatenare l'*invidia* dei maghi e degli imbonitori più noti del momento.

Questi scontri di pensiero contribuirono a relegare la filosofia steineriana in campo medico a metà tra una filosofia profonda ed affascinante, una "*psicomedicina*" che considerava il paziente uno spirito etereo ed un rito magico bello e buono.

In questo modo si diffuse la cosiddetta "medicina antroposofica", insieme di credenze a metà tra lo spiritismo e l'astrologia che unisce a queste la somministrazione di erbe e minerali (quasi sempre di tipo omeopatico, a volte tinture madri o olii essenziali) e tutta una serie di pratiche ritualistiche.

Il medico antroposofico sottoporrà il proprio paziente (con qualsiasi malattia, anche la più grave, compreso il cancro che per Steiner si curava con il **vischio**, uno dei rimedi alternativi utilizzati per primi contro la malattia) ad una serie di pratiche fisiche come massaggi, bagni termali, aromaterapia, cromoterapia, tutto accompagnato da prodotti omeopatici o infusi di erbe e derivati minerali. Spesso il paziente è sottoposto ad un rito di "*purificazione*" (per esempio una sorta di meditazione con una borsa di

ghiaccio sullo stomaco) oppure ad una "espiazione" del male (sempre con un rito di meditazione e l'uso di aromi o vapori o sostanze spalmate o semplicemente appoggiate sul corpo). Utilizzata anche "l'arteterapia" ed il "massaggio terapeutico", l'**euritmia** della quale ho accennato all'inizio, in un insieme di tentativi di arginare sintomi e disturbi che, quando non sono di tipo psicosomatico (massaggi, aromi, meditazione, rilassamento possono avere un ruolo nel miglioramento delle malattie di tipo ansioso o psicologico) non hanno mai ottenuto **nessun risultato** dimostrabile ([qui](#) per esempio nel miglioramento dei sintomi della menopausa, ma anche in [altri](#) ambiti non si evidenziano effetti superiori al placebo), [segnalato](#) il miglioramento di disturbi con possibili basi psicologiche (ansia, cefalea, insonnia, stress) o in patologie con tendenza al miglioramento spontaneo. C'è da dire che la maggioranza degli studi realizzati su questa pratica sono appannaggio di cliniche antroposofiche, che praticano medicine complementari e presentano diverse lacune di metodo e statistiche, non esistono ad oggi, purtroppo, studi ben realizzati e seriamente organizzati. Il vero rischio della medicina antroposofica è legato sia alla rinuncia a terapie efficaci che all'uso di questa pratica come cura principale di malattie serie.

Per i medici antroposofici è da limitare al massimo l'uso di medicine, specie gli antibiotici o i vaccini perché "ucciderebbero" delle vite (che per Steiner sono da avere come amiche e non da eliminare) ma in genere, quando è necessario, non si nega alcuna prescrizione fondamentale (ciò rende "legale" l'applicazione dell'antroposofia). Alcune volte però non è così, [uno dei casi](#) più drammatici di morte da pseudoscienza ([quello](#) di **Clara Palomba**, ormai simbolo di come l'ignoranza uccida) fu caratterizzato, almeno nelle sue fasi iniziali, proprio da un'imperdonabile negligenza da parte di medici antroposofici, ma sono [note](#) anche epidemie di morbillo in [comunità](#) antroposofiche (per rinuncia alla vaccinazione) con complicazioni che hanno richiesto il ricovero. [Segnalati](#) anche effetti collaterali da prodotti antroposofici iniettati a scopo terapeutico (anche se molto rari e di lieve-media entità).

Può quindi non stupire che dal punto di vista scientifico non vi sia alcuna evidenza che le pratiche antroposofiche possano migliorare malattie o condizioni patologiche, l'uso costante di prodotti omeopatici ne sottolinea l'inconsistenza scientifica e l'utilizzo di pratiche esoteriche ne aumenta il fascino ma contemporaneamente il valore di "*pratica magica*" e non curativa. D'altronde (e come detto fu lo stesso Steiner a sottolinearlo) l'antroposofia non nacque come "medicina" ma come filosofia che tentava (con le conoscenze dell'epoca) di spiegare la malattia, l'uomo, la sofferenza. Trasferire la filosofia in medicina, arte che ha molto di "materiale" e poco di filosofico però può essere rischioso ed è per questo che Steiner è ricordato come un interessante filosofo ma uno scadente scienziato.

Non è facile, come si è visto, comprendere appieno la filosofia steineriana e l'antroposofia (che come detto ha poi subito numerose modifiche con gli anni), come non si può accettare l'uso nella medicina scientifica di concetti come "Karma" o "energie cosmiche", ma è anche l'aspetto pratico dell'antroposofia a non lasciare spazio a ragionamenti scientifici, per capire l'uso delle "[sostanze](#)" che usa questa filosofia, può essere utile leggere perché si usano vegetali come l'ortica secondo la *società italiana di medicina antroposofica* :

L' Ortica cresce laddove materiali di deposito vengono riassorbiti dall'ecosistema: ai limiti di una discarica, vicino a mucchi di letame o di pietrisco. Nel trattamento antroposofico essa è usata in conformità alla sua natura: viene somministrata in tutti quei casi in cui qualcosa sia fuoriuscito dal normale flusso vitale – vene varicose, emorroidi.

E per capire la confusa commistione tra medicina e **paranormale**, basta leggere la definizione di medicina antroposofica della stessa società:

'Il medico che orienta la sua professione in senso antroposofico si sforza di cogliere, assieme al paziente, il significato della malattia riguardo alla sua evoluzione corporea, psichica e spirituale, tenendo conto delle leggi intrinseche alla biografia dell'uomo'.

Il ricorso a termini quali "spirito", "natura", "*cura dell'anima*", preparazione di "*medicamenti basati sui ritmi tra Terra e Cosmo*" danno un'idea sulle basi scientifiche a proposito dell'antroposofia.

In ogni caso questa pratica è affidata per legge ai soli medici iscritti agli albi professionali i quali, si presume, sono in grado di distinguere una malattia organica da una psicosomatica, per questo motivo, se proprio qualcuno desidera sottoporsi a riti magici che lo faccia almeno con un minimo di accortezza, provando a comprendere che in caso di malattia reale bisogna affidarsi a medici, non ai filosofi.

Dott. Salvo Di Grazia (Blogger dal febbraio 2009)

Medico Chirurgo, ginecologo, lavoro in un ospedale pubblico. Appassionato di internet e per caso interessato alle medicine alternative (forse perché curioso ed osservatore), studio ed approfondisco tutte le pratiche pseudomediche che attualmente non sono scientificamente provate o si sono dimostrate inefficaci (e nonostante questo continuano ad avere successo). Con questa scusa provo a diffondere un po' di scienza. Un modo per occuparmi di chi sta male...anche fuori dai miei turni... :)

<http://medbunker.blogspot.it/2014/03/antroposofia-loccultismo-in-medicina.html>